



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Bussola per il futuro: percorsi educativi per bambini e ragazzi”
Codice progetto PTXSU0031823013143NXTX

TITOLO DEL PROGETTO:
“Bussola per il futuro: percorsi educativi per bambini e ragazzi”

Ente di accoglienza SU00318A89 - Associazione Pianoterra Onlus

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A - Assistenza

Area di intervento:

03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Lo scopo del progetto è favorire il benessere di minori dalla primissima infanzia alla tarda adolescenza, proponendo iniziative di contrasto alla povertà educativa minorile volte a rafforzare le competenze cognitive, motorie e relazionali dei beneficiari. I minori target dell'iniziativa sono bambini e ragazzi da 0 a 16 anni esposti al rischio di marginalità, devianza e povertà educativa.

Sono previsti interventi educativi specifici per fascia d'età: da 0 a 6 anni, si proporranno attività di promozione dell'educazione precoce attraverso la lettura, il movimento, la creatività; per bambini e ragazzi tra 6 e 16 anni saranno proposti percorsi di sostegno scolastico, campo estivo, laboratori educativi (nuove tecnologie, STEM, arte, movimento). Potranno essere inoltre realizzate attività presso le scuole dei territori interessati.

Inoltre, con particolare riferimento alla primissima infanzia, sono previsti anche interventi di supporto genitoriale caratterizzati da un approccio trasversale: operatori culturali, sanitari, pediatri e servizi sociali, con incontri domiciliari e con l'attivazione di specifici percorsi di accompagnamento, supportano le utenti offrendo loro strumenti volti a favorire lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino sin dalla nascita, per consentire ai minori di sviluppare al meglio il proprio potenziale e contrastare il circolo vizioso della povertà che senza un intervento tempestivo sin dai primi mesi di vita rischia di trasmettersi dai genitori ai figli.

L'obiettivo strategico è proprio quello di favorire la nascita di nuove comunità di pratica che valorizzano l'innovazione sociale come risorse indispensabili per una crescita e una cura life long learning dei bambini, partendo dai primi mille giorni di vita e fino all'età adulta.

Questo progetto diventa ancor più importante alla luce delle grandi sfide economiche, sociali e sanitarie che l'emergenza da Covid-19 ha generato.

L'emergenza sanitaria vissuta negli ultimi anni ha compromesso in modo significativo le possibilità sviluppo e il benessere di minori nati in famiglie in condizioni di svantaggio socio-economico, ha limitato le occasioni di socializzazione dei ragazzi e privato di esperienze formative importanti i più giovani.

Le loro condizioni già precarie sono drasticamente peggiorate nell'ultimo biennio in ogni ambito della vita quotidiana: dalle questioni economiche a quelle sanitarie, dall'accesso ad un'educazione di qualità per i più piccoli alla dimensione della socializzazione.

È necessario dunque intervenire in modo tempestivo per evitare che la crisi che ci ha colpiti negli ultimi anni lasci indietro chi già era in difficoltà, ricostruendo percorsi e legami che riportino al centro della comunità le famiglie più vulnerabili, per assicurare pari opportunità a tutti i bambini e i ragazzi sin dalla più tenera età.

Il progetto intende rispondere nello specifico a cinque bisogni centrali per favorire l'educazione e il benessere di minori nati in contesti di fragilità socio-economica: necessità di sostegno economico per quelle famiglie, già fortemente indigenti, che con la pandemia hanno visto ulteriormente ridotte le proprie possibilità economiche, fino a scivolare nell'impossibilità di accedere a beni e servizi di prima necessità; bisogno dei bambini di ricostruire

relazioni e di ricevere sostegno da una comunità di pari, dopo mesi di isolamento che hanno causato difficoltà di natura psicologica e relazionale, con ripercussioni spesso negative sulle relazioni intra-familiari e sullo sviluppo e la crescita di bambini e ragazzi.

Il progetto contribuirà a mettere in atto azioni di ricostruzione della socialità, fattore fondamentale per la cura e il benessere olistico delle persone, in particolare per i soggetti deboli o maggiormente a rischio destinatari dei servizi da questo realizzati e a riportare al centro delle comunità i bambini più in difficoltà.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

1. Garantire una maggiore presenza di operatori che possano accompagnare bambini e ragazzi nello studio e in percorsi educativi e laboratoriali;
2. Garantire una maggiore presenza di operatori che possano assicurare la realizzazione di percorsi educativi precoci;
3. Erogare un maggior numero di sostegni materiali;
4. Realizzazione di attività di sostegno genitoriale;
5. Garantire la stesura di maggiori proposte progettuali e rendiconti economici.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Sostegno scolastico

L'attività sarà svolta presso il Centro Educativo del quartiere Sanità (Napoli) – codice sede 217279).

Gli operatori volontari saranno impegnati in attività di supporto scolastico affiancando bambini e ragazzi tra 6 e 16 anni nello svolgimento dei compiti. Potranno inoltre essere di supporto per il recupero di alcune materie attraverso la realizzazione di laboratori di approfondimento (lingua, STEM, nuove tecnologie, ecc).

L'attività sarà svolta in affiancamento per i primi due mesi, per poi essere gestita in autonomia una volta maturate le competenze necessarie e a seguito di una formazione specifica sulla Child Safeguarding Policy per la tutela dei minori, da svolgersi on line per un totale di due ore.

In tandem con i responsabili del centro educativo, definiranno programmi individuali per l'accompagnamento scolastico, definendo obiettivi specifici per il recupero delle materie in cui i ragazzi mostrino delle fragilità.

Si occuperanno inoltre di preparare una mappatura delle scuole del territorio, per favorire il raccordo tra le attività svolte dai ragazzi a scuola e quelle proposte dal centro.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Attività educative per minori da 6 mesi a 6 anni

L'attività sarà realizzata a Napoli (codice sede 180410) e Castel Volturno (codice sede 217280).

Gli operatori volontari si occuperanno della gestione dello spazio giochi, organizzando lo spazio e garantendo la disponibilità di materiali che permettano di organizzare attività educative durante la permanenza dei minori.

L'attività sarà svolta in affiancamento per i primi due mesi, per poi essere gestita in autonomia una volta maturate le competenze necessarie e a seguito di una formazione specifica sulla Child Safeguarding Policy per la tutela dei minori, da svolgersi on line per un totale di due ore.

Inoltre, affiancheranno gli esperti e l'educatore nella realizzazione di laboratori educativi, come laboratorio di musica e lettura precoce, laboratorio di psicomotricità, ecc., partecipando alla definizione del programma e del calendario, dando appuntamento all'utenza e registrando le presenze.

Periodicamente, parteciperanno ad incontri di supervisione metodologica in cui si discuterà delle attività realizzate e di eventuali difficoltà di gestione, così come dei casi più problematici e da attenzionare.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

Sportello sostegno materiale

L'attività sarà realizzata a Napoli (codice sede 180410) e Castel Volturno (codice sede 217280).

Gli operatori volontari gestiranno in autonomia, ma col coordinamento dei referenti dello sportello, l'organizzazione del sostegno materiale.

Predisporranno un registro con richieste di sostegno/offerte di donazioni, occupandosi del ritiro a domicilio o presso negozio dei prodotti, organizzando il magazzino e catalogando i prodotti ed infine occupandosi della distribuzione dei beni agli utenti finali.

Le attività saranno svolte inizialmente in supporto agli operatori dell'ente: sulla base delle competenze acquisite e delle capacità dimostrate potranno poi essere realizzate in totale autonomia.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

Attività di sostegno genitoriale

L'attività sarà realizzata a Napoli (codice sede 180410) e Castel Volturno (codice sede 217280).

Gli operatori volontari affiancheranno il personale strutturato nella proposta di percorsi di promozione della genitorialità positiva; nel dettaglio, saranno di supporto nell'allestimento degli spazi, nel reperimento dei materiali e delle attrezzature necessarie, nella registrazione delle presenze e nell'archiviazione della documentazione relativa a ciascun beneficiario.

Periodicamente, parteciperanno ad incontri di supervisione metodologica in cui si discuterà delle attività realizzate e di eventuali difficoltà di gestione, così come dei casi più problematici e da attenzionare.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 5

Progettazione e rendicontazione

L'attività sarà realizzata a Napoli (codice sede 180410)

Gli operatori volontari saranno di supporto al comparto amministrativo nella gestione di proposte progettuali. Nel dettaglio, si occuperanno di predisporre la documentazione accessoria per i progetti, e, dopo un periodo di training di due mesi, potranno contribuire alla stesura stessa dei progetti.

Saranno inoltre di supporto alla gestione economica dei progetti in essere, occupandosi della registrazione e dell'archiviazione delle spese.

Nei primi due mesi, saranno affiancati dalla progettista e dall'amministrativa per poi procedere in autonomia nell'espletamento del lavoro, coordinandosi sempre con i referenti dell'area.

Parte delle attività (fino a un massimo di 340 ore del monte ore individuale complessivo) potranno essere svolte dagli operatori volontari "da remoto" a condizione che gli stessi dispongano degli strumenti adeguati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- sede in Piazza San Domenico Maggiore, 3 - Napoli (codice sede 180410)
- sede in Via San Vincenzo, 13 - Napoli (codice sede 217279)
- sede in TRAVERSA II DI VIALE GIOTTO, 1 - Castel Volturno (Codice sede 217280)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

5 POSTI senza vitto e alloggio, così distribuiti:

- 2 posti nella sede in Piazza San Domenico Maggiore, 3 - Napoli (codice sede 180410)
- 2 posti nella sede in Via San Vincenzo, 13 - Napoli (codice sede 217279)
- 1 posto nella sede in TRAVERSA II DI VIALE GIOTTO, 1 - Castel Volturno (Codice sede 217280)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Servizio su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un monte ore annuale di 1145 ore.

Disponibilità a trasferte.

Flessibilità oraria.

EVENTUALI ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1. Colloquio

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

In particolare, durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza del servizio civile universale e delle sue finalità.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti

2. Interesse e idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), gli interessi e gli hobby che hanno attinenza con la proposta progettuale e le capacità comunicative; assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti.

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza è sommabile tra di loro.

a. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 7 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 9 punti

Punteggio per 10 mesi: 10 punti

Punteggio per 11 mesi: 11 punti

Punteggio per 12 mesi: 12 punti

b. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 7 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 6 punti

Punteggio per 9 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 7 punti

Punteggio per 11 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 8 punti

c. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

d. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 1 punto

Punteggio per 7 mesi: 1,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 2 punti

Punteggio per 9 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 3 punti

Punteggio per 11 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 4 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti

2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l' idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico da ente proponente il progetto

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica ha una durata complessiva di 72 ore, e sarà articolata in 50 ore (70%) nei primi tre mesi di servizio, e le restanti 22 al VI e VII mese di progetto (30%).

La seconda parte della formazione riprenderà e completerà i moduli 6 -7- 8 e 9, erogati nella prima, per rispondere alle esigenze di approfondimento dei temi trattati, conseguenti a quanto accaduto nei primi mesi di servizio.

Il modulo di formazione specifica inerente alla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale, sarà tenuto online in modalità sincrona.

La formazione si terrà in presenza presso la sede di Napoli, in Piazza San Domenico Maggiore n.3; per il solo modulo 1 si utilizzerà modalità sincrona.

Le metodologie previste per la formazione specifica sono:

- la lezione frontale fino al 50% del monte ore complessivo
- le dinamiche non formali per il restante 50% del monte ore complessivo

Modulo 1.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – durata 8 ore

Modulo 2.

Educazione e contrasto alla povertà educativa minorile: il contesto campano e gli interventi in essere. – durata 8 ore

Modulo 3.

Lo sviluppo del bambino nei primi 1000 giorni, le fasi di crescita, la genitorialità. – durata 8 ore

Modulo 4.

Donne a Madri Migranti: le sfide dei contesti transculturali. – durata 8 ore

Modulo 5.

Accesso ai servizi sociosanitari deputati alla tutela della salute maternoinfantile: diritti e criticità. – durata 8 ore

Modulo 6.

educazione precoce- contesto, metodologie e potenzialità dell'educazione nella primissima infanzia. – durata 8 ore (3 erogate entro il terzo mese, 5 erogate entro il nono mese)

Modulo 7.

Abuso e Maltrattamento su minori: come riconoscerlo e quali le procedure di tutela per i minori. – durata 8 ore (3 erogate entro il terzo mese, 5 erogate entro il nono mese)

Modulo 8.

La progettazione per il sociale: come nasce e si sviluppa un progetto – durata 8 ore (2 erogate entro il terzo mese, 6 erogate entro il nono mese)

Modulo 9.

la lettura nei primi anni di vita come strumento di contrasto alla povertà educativa minorile – metodologia e tecniche– durata 8 ore (2 erogate entro il terzo mese, 6 erogate entro il nono mese)

MISURA AGGIUNTIVA DEL TUTORAGGIO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà **nei tre mesi finali del periodo di servizio civile** e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie 22: 18 collettive e 4 individuali
- totale ore facoltative 3: 1 collettiva e 2 individuali

Modalità di erogazione

Gli incontri d'aula prevedono l'utilizzo di materiale standard e multimediale. Le relative attività prevedono per il 50% delle ore la metodologia della formazione frontale e per il restante 50% una metodologia non formale (laboratori e attività di gruppo). Dove gli operatori volontari coinvolti nella classe (che non supererà mai le 30 unità) e nei colloqui individuali operano in territori geograficamente contigui non distanti tra di loro più di 20 km (salvo casi eccezionali connessi a difficoltà di spostamento, impegni universitari quali laurea o esami di specializzazione,

da valutare di volta in volta), il 100% delle ore obbligatorie saranno erogate in presenza, mentre le ore opzionali saranno erogate in remoto in modalità sincrona. Qualora gli operatori volontari operino in territori separati tra loro da più di 20 km o nei casi eccezionali citati, il 50 % delle ore complessive sarà erogato in remoto in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

PRIMO MESE ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 8 ORE)

- Prima giornata

“Il mondo del lavoro e le soft skills” – 2 ore

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che esplorerà, attraverso un metodo altamente partecipativo, rappresentazioni, emozioni ed aspettative dei giovani nei confronti del mondo del lavoro. Il formatore esperto definirà il tema delle competenze trasversali, approfondendo quelle ritenute cruciali per muoversi nell'attuale mondo del lavoro.

Laboratorio di gruppo “SCU e soft skills” – 2 ore

Attraverso una metodologia partecipativa, gli operatori volontari saranno invitati a riflettere per individuare le competenze trasversali sviluppate durante il percorso di SCU nonché le competenze trasversali da sviluppare, allenare pensando al mondo del lavoro.

- Seconda giornata

“I contenuti e la redazione del CV” – 2 ore

Gli operatori volontari approfondiranno il tema della scrittura efficace del curriculum vitae utilizzando sia format standard sia l'uso di LinkedIn.

Laboratori di gruppo “Progettazione professionale e scrittura del Cv” – 2 ore

Gli operatori volontari, sulla base delle informazioni ricevute, avranno la possibilità di sperimentarsi nella revisione del proprio curriculum vitae e nella scrittura del proprio profilo professionale accompagnati dalla guida del formatore esperto e con il valore aggiunto del confronto in gruppo.

PRIMO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Primo incontro Incontro con l'OLP e il tutor - 2 ore

Momenti di riflessione individuale sulla valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Analisi delle competenze specifiche e trasversali sviluppate Momenti di autovalutazione e orientamento al lavoro

SECONDO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 7 ORE)

Terza giornata

“Canali di ricerca attiva del lavoro” – 1 ora

Gli operatori volontari parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un formatore esperto di orientamento al lavoro che illustrerà i canali tradizionali e più innovativi di ricerca attiva del lavoro. Gli operatori volontari saranno guidati, attraverso una metodologia partecipativa, nella individuazione di opportunità lavorative offerte dal territorio, locale e nazionale.

“Tecniche di autopromozione e lettera motivazionale” – 2 ore

A partire dalle esperienze e conoscenze dei partecipanti il formatore illustrerà le modalità per rispondere in modo efficace e personalizzato a un annuncio di lavoro e per inviare autocandidature ad organizzazioni target. Saranno considerati oltre ai canali tradizionali anche quelli video-digitali da utilizzare per la candidatura al lavoro. Particolare attenzione sarà data alla scrittura della lettera motivazionale che accompagna il curriculum vitae.

Quarta giornata “Il colloquio di lavoro” – 2 ore

A partire dalle esperienze degli operatori volontari il formatore illustrerà struttura, principali contenuti e modalità del colloquio di lavoro.

Laboratori di gruppo “Gestione del colloquio” – 2 ore

Gli operatori volontari saranno invitati a prendere parte ad attività di simulazione inerenti il colloquio di lavoro per sperimentarsi nella presentazione efficace e affrontare in modo adeguato le richieste.

SECONDO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)

Secondo incontro Individuale con il tutor dopo la 4° giornata collettiva

Ipotesi progettuale e canali per la ricerca attiva del lavoro. Il tutor favorirà il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 3 ORE)

Quinta giornata Laboratori di gruppo “Il mio Cv a colloquio” – 3 ore

Attività di Role play in cui i ragazzi/e, sulla base del proprio cv, possono sperimentarsi in un colloquio di lavoro. Confronto in gruppo su punti di forza e aree di miglioramento

Attività Opzionali

TERZO MESE – ATTIVITA' COLLETTIVE (TOTALE 1 ORA)

Incontro durante il quale verranno presentati i servizi dei centri per l'impiego territoriali e delle agenzie per il lavoro e le modalità di accesso. Verrà presentata inoltre la misura Garanzia Giovani e il programma Erasmus+
TERZO MESE – ATTIVITA' INDIVIDUALI (TOTALE 2 ORE)
Terzo Incontro individuale con il tutor per la definizione di un possibile percorso di orientamento e progettazione professionale da attivare al termine del servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“Nuotare Controcorrente - sostegno e inclusione dei minori vulnerabili - Rete GEC 2024”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 ONU: *Fornire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti*”
- Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 ONU: *Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese